

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-4592 del 16/09/2021
Oggetto	D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., art. 29-nonies Ruffilli Gabriele Impresa Individuale, con sede legale in Via Rontagnano - Meleto di Sotto n. 111/B in Comune di Sogliano al Rubicone ed allevamento sito in Via Prov.le Barbotto n. 4915 in Comune di Mercato Saraceno - Modifica non sostanziale di AIA con aggiornamento dell'Allegato 1 le Condizioni dell'AIA (REV. 1).
Proposta	n. PDET-AMB-2021-4736 del 16/09/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forli-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno sedici SETTEMBRE 2021 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 -
47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena,
TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., art. 29-nonies Ruffilli Gabriele Impresa Individuale, con sede legale in Via Rontagnano - Meleto di Sotto n. 111/B in Comune di Sogliano al Rubicone ed allevamento sito in Via Prov.le Barbotto n. 4915 in Comune di Mercato Saraceno - Modifica non sostanziale di AIA con aggiornamento dell'Allegato 1 le Condizioni dell'AIA (REV. 1).

La Responsabile dell'Incarico di Funzione

Visti:

- il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio di AIA.;
- la L.R. 30 luglio 2015 n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*" con la quale, dal 01/01/2016, sono trasferite ad Arpae le funzioni in materia di AIA precedentemente di competenza provinciale;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1795 del 31 ottobre 2016 "*Approvazione della Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015*";
- la Det. Reg. n. 5249 del 20/04/2012 che rende obbligatorio l'uso del portale IPPC-AIA per la trasmissione tramite procedura telematica delle istanze relative ai procedimenti di autorizzazione integrata ambientale;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 relativa ai rapporti fra SUAP e AIA;

Premesso che la Ruffilli Gabriele Impresa Individuale è titolare dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dal Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae di Forlì-Cesena con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-213 del 17/01/2020 a seguito di Riesame per la gestione dell'installazione di cui al punto 6.6, lettera a) dell'Allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 Parte II Titolo III-bis, sita in Via Prov.le Barbotto n. 4915 in Comune di Mercato Saraceno;

Dato atto che in data 21/07/2021 con comunicazione art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. la Ruffilli Gabriele Impresa Individuale ha caricato sul portale regionale IPPC-AIA la domanda di modifica non sostanziale di AIA (acquisita al protocollo di questa Agenzia con n. PG/2021/114008 del 21/07/2021) relativa alla richiesta di allevare altre tipologie di capi in alternativa alle pollastre; in particolare:

- non ci sarà variazione del numero complessivo di capi (48.000 pollastre autorizzate in AIA);
- il ciclo produttivo non varia, per le altre categorie (pollo da carne (broilers), galli Golden, faraone, galli Livornesi, gallettino Pedro, polli a lento accrescimento, capponi) il ciclo si differenzia nella durata, nel peso finale dell'animale e nel numero di cicli che si possono effettuare;
- l'allevamento sarà in continuo, con cicli asincroni in cui si allevano in contemporanea differenti categorie con cicli che iniziano e terminano in tempi differenti;
- la situazione più impattante è rappresentata dal ciclo del polli da carne;

Evidenziato che l'AIA rilasciata con determinazione dirigenziale DET-AMB-2020-5123 del 27/10/2020 è stata formulata mediante lo strumento BAT-Tool nella versione precedente a quella corrente la quale invece consente anche l'integrazione dei dati BAT-Tool con quelli del bilancio di azoto e fosforo derivante dal mangime utilizzato dal Gestore;

Dato atto che a fronte di tali modifiche risulta opportuno apportare all'Allegato 1 "Le condizioni dell'AIA" di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-213 del 17/01/2020 le necessarie modifiche;

Dato atto che per la modifica di AIA richiesta dalla Ruffilli Gabriele Impresa Individuale si è ritenuto non applicabile il punto B.2.60 dell'Allegato B.2 della Legge Regionale 20 Aprile 2018, n. 4, ovvero il progetto di modifica non necessitava di essere sottoposto alla Verifica di Assoggettabilità (Screening) in quanto la ditta dispone del rapporto fra peso vivo e terreni;

Vista la documentazione presentata dalla Ruffilli Gabriele Impresa Individuale tramite caricamento sul Portale IPPC-AIA, comprensiva dell'attestazione di versamento, tramite bonifico bancario, della tariffa istruttoria di € 250,00 definita dalla D.G.R. n. 155 del 16/02/09, relativamente agli allevamenti zootecnici per le modifiche non sostanziali che comportano l'aggiornamento di AIA;

Dato atto che in data 29/07/2021 il SAC di Forlì-Cesena di Arpaè con nota prot. n. PG/2021/118990 ha comunicato agli Enti coinvolti nel procedimento l'accoglimento della modifica sopra descritta ricadente nella fattispecie di modifica non sostanziale, ma soggetta ad aggiornamento di AIA e ha richiesto il parere di competenza agli Enti interessati;

Dato atto che a tutt'oggi non sono pervenute ulteriori osservazioni da parte degli altri Enti coinvolti;

Evidenziato che la documentazione tecnica presentata dal Proponente, formata dai seguenti documenti, è stata valutata esaustiva:

- relazione tecnica (Allegato 1) esplicativa relativa alla richiesta di allevare altre tipologie di capi in alternativa ai polli;
- BAT-Tool (nuovi calcoli);
- bilanci di massa (nuovi calcoli);
- cartellini mangime;
- Schede C-D-E-F-G;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
- copia pagamento oneri istruttori;

Evidenziato in riferimento al software BAT-Tool integrato che questo SAC di Forlì-Cesena di Arpaè intende utilizzarlo sia per il calcolo delle emissioni in atmosfera di ammoniaca che per il calcolo di azoto e di fosforo escreti, pertanto si ritiene necessario apportare all'Allegato 1 "Le condizioni dell'AIA" di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-213 del 17/01/2020 i necessari aggiornamenti a seguito dell'applicazione di tale strumento, come successivamente descritto;

Considerato inoltre che alcune prescrizioni contenute nell'Allegato 1 "Le condizioni dell'AIA" di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-213 del 17/01/2020, da tale data sono divenute obsolete rispetto a quanto previsto nelle revisioni dello schema di AIA previsto dalla linee guida Arpaè, con il presente provvedimento si approva l'aggiornamento/sostituzione/eliminazione di prescrizioni obsolete, come descritto accuratamente nei successivi capoversi, senza che ciò determini l'introduzione di nuove prescrizioni che possano rendere più complessa o onerosa la gestione dell'installazione da parte del Gestore;

Vista la documentazione tecnica presentata dalla ditta proponente e viste le opportune valutazioni effettuate da questo SAC sulla stessa, **in relazione alle modifiche non sostanziali relative alla richiesta di allevare altre tipologie di capi in alternativa alle pollastre** si accolgono le richieste della ditta di modifica di AIA e pertanto si modifica l'Allegato 1 "Le Condizioni dell'AIA" di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-213 del 17/01/2020 come di seguito specificato (le modifiche nel testo dell'Allegato 1 assumono il colore rosso):

- 1 al § **A2 INFORMAZIONI SULL'INSTALLAZIONE E AUTORIZZAZIONI SOSTITUITE** viene modificata la **Tipologia specie allevata** come segue:

Tipologia specie allevata: pollastre ed anche polli da carne (Brolier), avicoli speciali (galli Golden, faraone, galli Livornesi, gallettino "Pedro", polli a lento accrescimento tipo Kabir - collo nudo e capponi).

- 2 al § **A5 ITER ISTRUTTORIO** vengono inserite le tabelle riferite agli avicoli speciali come segue:

Per la categoria dei polli da carne il peso vivo allevato è stato così determinato: numero capi autorizzati x peso medio reale (peso medio reale = peso finale alla vendita x 0,42 (coefficiente presente in BAT-Tool), per le altre specie, si è utilizzato il peso medio fornito dall'azienda).

Codice AUSL	Identificazione capannone/box	Categoria di capi allevati	Tipo di stabulazione	N. massimo posti	N. massimo capi autorizzati	Peso vivo (t)	Superficie Utile di Allevamento (SUA m ²)
020FO141	1	Polli da carne	Lettiera a terra	48.000	48.000	48	2.411
Totale	/	/	/	48.000	48.000	48	2.411

Codice AUSL	Identificazione capannone/box	Categoria di capi allevati	Tipo di stabulazione	N. massimo posti	N. massimo capi autorizzati	Peso vivo (t)	Superficie Utile di Allevamento (SUA m ²)
020FO141	1	Faraona	Lettiera a terra	39.900	39.900	32	2.411
Totale	/	/	/	39.900	39.900	32	2.411

Codice AUSL	Identificazione capannone/box	Categoria di capi allevati	Tipo di stabulazione	N. massimo posti	N. massimo capi autorizzati	Peso vivo (t)	Superficie Utile di Allevamento (SUA m ²)
020FO141	1	Gallo Golden	Lettiera a terra	39.900	39.900	40	2.411
Totale	/	/	/	39.900	39.900	40	2.411

Codice AUSL	Identificazione capannone/box	Categoria di capi allevati	Tipo di stabulazione	N. massimo posti	N. massimo capi autorizzati	Peso vivo (t)	Superficie Utile di Allevamento (SUA m ²)
020FO141	1	Gallo Livornese	Lettiera a terra	39.900	39.900	32	2.411
Totale	/	/	/	39.900	39.900	32	2.411

Codice AUSL	Identificazione capannone/box	Categoria di capi allevati	Tipo di stabulazione	N. massimo posti	N. massimo capi autorizzati	Peso vivo (t)	Superficie Utile di Allevamento (SUA m ²)
020FO141	1	Gallettino	Lettiera a terra	48.000	48.000	24	2.411
Totale	/	/	/	48.000	48.000	24	2.411

Codice AUSL	Identificazione capannone/box	Categoria di capi allevati	Tipo di stabulazione	N. massimo posti	N. massimo capi autorizzati	Peso vivo (t)	Superficie Utile di Allevamento (SUA m ²)
020FO141	1	Capponi	Lettiera a terra	32.000	32.000	48	2.411
Totale	/	/	/	32.000	32.000	48	2.411

Codice AUSL	Identificazione capannone/box	Categoria di capi allevati	Tipo di stabulazione	N. massimo posti	N. massimo capi autorizzati	Peso vivo (t)	Superficie Utile di Allevamento (SUA m ²)
020FO141	1	Pollo a lenta crescita	Lettiera a terra	39.900	39.900	40	2.411
Totale	/	/	/	39.900	39.900	40	2.411

Per sfruttare la potenzialità dell'allevamento i galletti Pedro avendo un ciclo molto corto (25-28 giorni), vengono accasati contemporaneamente nello stesso capannone assieme ad un'altra tipologia (di norma pollo collo nudo).

Scenario 1 (pollo a lenta crescita + gallettino)

Codice AUSL	Identificazione capannone/box	Categoria di capi allevati	Tipo di stabulazione	N. massimo posti	N. massimo capi autorizzati	Peso vivo (t)	Superficie Utile di Allevamento (SUA m ²)
020FO141	1	Pollo a lenta crescita + gallettino	Lettiera a terra	39.900 + 8.100	20.610+ 10.000	44	2.411
Totale	/	/	/	48.000	48.000	44	2.411

Scenario 2 (galli Livornesi + gallettino + gallo Golden + faraone)

Codice AUSL	Identificazione capannone/box	Categoria di capi allevati	Tipo di stabulazione	N. massimo posti	N. massimo capi autorizzati	Peso vivo (t)	Superficie Utile di Allevamento (SUA m ²)
020FO141	1	Galli Livornesi + gallettino + gallo Golden + faraone	Lettiera a terra	13.300 + 8.100 + 13.300 + 13.300	13.300 + 8.100 + 13.300 + 13.300	135	2.411
Totale	/	/	/	48.000	48.000	135	2.411

- 3 al § C1.2 DESCRIZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO E DELL'ATTUALE ASSETTO IMPIANTISTICO viene introdotta prima della tabella la descrizione delle nuove tipologie di capi in alternativa alle pollastre e sostituita la tabella **Produzione e stoccaggio deiezioni in base al numero capi che si intende allevare**, come segue:

[omissis]

In alternativa al ciclo produttivo delle pollastre la ditta intende allevare, in base alle richieste di mercato, anche la tipologia "avicoli speciali", in particolare galli Golden, faraone, galli Livornesi, gallettino "Pedro", polli a lento accrescimento (tipo Kabir - collo nudo) e capponi senza variazione del numero complessivo di capi allevati per ogni ciclo. Le varie categorie si differenziano principalmente per durata, per il peso finale dell'animale e per il numero di cicli che è possibile effettuare, così come specificato:

- **ciclo produttivo pollo a lento accrescimento:** il ciclo ha una durata di circa 80 giorni al termine del quale l'animale pesa circa 2,3 kg; il numero di cicli possibili in un anno è pari a 4,0;
- **ciclo produttivo galletto "Pedro":** il ciclo ha una durata molto breve di circa 25-27 giorni al termine del quale l'animale pesa circa 1,3 kg; il numero di cicli possibili in un anno è pari a 9,0;
- **ciclo produttivo del gallo Golden:** il ciclo ha una durata di circa 90-95 giorni al termine del quale

l'animale pesa circa 2,3 kg; il numero di cicli possibili in un anno è pari a 3,0 ed il ciclo finisce prima della completa maturazione sessuale, prima che gli animali diventano rumorosi;

- **ciclo produttivo del cappone:** il ciclo ha una durata di circa 180-185 giorni al termine del quale l'animale pesa circa 2,7 kg; al termine dello svezzamento gli animali vengono diradati a circa 60 giorni di età con un peso medio di 0,8 kg e spostati per la fase di ingrasso in altri allevamenti della società; allevando esclusivamente questa tipologia sono possibili fino a quasi 2,0 cicli annui;
- **ciclo produttivo del gallo Livornese:** il ciclo ha una durata di circa 110 giorni al termine del quale l'animale pesa circa 1,6 kg; in corrispondenza dei 60 giorni del ciclo, con gli animali che pesano circa 0,9 kg, viene effettuato il diradamento, in percentuale variabile in base alle esigenze di mercato (di norma 50%), con un numero di cicli possibili in un anno pari a 3,0; il ciclo finisce appena dopo la completa maturazione sessuale (circa 10-15 giorni dopo), ma viene mandato a macellazione il prima possibile in quanto durante questa fase varia la qualità della carne dovuta al raggiungimento della maturità sessuale (all'interno della categoria dei galli livornesi esistono delle varietà caratterizzate da tonalità più basse del canto, che sono quindi meno rumorose dei livornesi tradizionali);
- **ciclo produttivo della faraona:** il ciclo ha una durata di circa 80 giorni al termine del quale l'animale pesa circa 1,7 kg; allevando esclusivamente questa tipologia sono possibili fino a 3,0 cicli annui.

Il vuoto biologico in base alla normativa sulla biosicurezza, per la tipologia pollo da carne (broiler) deve essere minimo di 7 gg per l'intero allevamento, mentre per gli avicoli minori (galli, galle, capponi e pollo a lento accrescimento, faraone) deve essere minimo 14 giorni per unità produttiva (capannone).

E' possibile inoltre allevare contemporaneamente più tipologie di animali, con il rispetto del numero massimo di capi accasabili e della densità prevista dalla normativa sul benessere animale. Il numero dei capi allevati contemporaneamente non sarà comunque superiore a quello autorizzato.

Con la metodologia di allevamento continuo, in cui i cicli sono asincroni, si ha la possibilità di allevare le differenti categorie simultaneamente nei diversi capannoni con cicli che iniziano e terminano in tempi diversi.

Per sfruttare la potenzialità dell'allevamento i galletti Pedro, avendo un ciclo molto corto (25-28 giorni), vengono accasati contemporaneamente nello stesso capannone assieme ad un'altra tipologia (di norma pollo collo nudo), separando l'area dedicata alle due categorie con una rete. Al termine del ciclo del Pedro, i capi vengono avviati al macello e una volta rimosse le reti, tutta la superficie del capannone rimane a disposizione della tipologia allevata con durata del ciclo superiore.

Per quanto riguarda il cappone il numero di cicli possibili è pari a 2, ma questo normalmente non si verifica mai in quanto l'azienda effettuerà eventualmente un ciclo all'anno con accasamento estivo e fine ciclo a dicembre in prossimità delle feste natalizie in funzione della necessità della ditta socidaria. La situazione più frequente potrebbe essere 4 cicli di pollo a lento accrescimento + galletto Pedro (Scenario 1), non si esclude anche la possibilità di accasare contemporaneamente tipologie di specie diverse (Scenario 2) nello specifico faraone + pollo a lenta crescita + galletto Pedro + gallo Golden.

Per quanto riguarda l'assetto impiantistico si rimanda alla documentazione tecnica disponibile all'indirizzo <http://ippc-aia.arpa.emr.it/ippc-aia/DettaglioImpiantoPub.aspx?id=3021>.

Nella Tabella seguente sono riportate le informazioni relative al volume di effluenti prodotti e al loro

contenuto di azoto.

Sono presenti coperture in cemento amianto.

Produzione e stoccaggio deiezioni in base al numero capi che si intende allevare	
Numero di capi/ciclo che si intende allevare	48.000
Azoto al campo da acque di lavaggio (kg/a) (*)	69
Azoto al campo da letami (kg/a) (*)	9.805
Azoto totale al campo (kg/a) (*)	9.874
Volume acque di lavaggio prodotto (m ³ /a) (*)	20,5
Volume letami prodotto (m ³ /a) (*)	642
Capacità contenitori di stoccaggio delle acque di lavaggio (m ³) (**)	22+6= 28
Superficie contenitori di stoccaggio letami (m ²)	193,5
Capacità contenitori di stoccaggio letami (m ³)	387

(*) Stimati utilizzando i coefficienti previsti dalla normativa regionale vigente all'atto del riesame; valori rapportati a 2,5 cicli/anno come dichiarato dall'azienda nella documentazione presentata (scheda D e relazione tecnica).
(**) Pozzettoni presso la concimaia.

Per lo Scenario 2 si è proceduto a ricalcolare d'ufficio il volume di effluenti prodotti ed il loro contenuto di azoto, procedendo nel seguente modo.

Verificato che i pesi medi delle varie tipologie di specie allevata (pollo a lenta crescita, gallo Golden, gallo Livornese, galletto Pedro) sono quelli dichiarati dall'allevatore sulla base delle rispettive curve di accrescimento, e tenendo presente che l'azoto escreto per capo per anno è correttamente definito nel calcolo con il modello dell'università di Padova (che è il medesimo applicato in BAT-Tool) si sono calcolati quanti capi con il peso vivo dichiarato dall'allevatore stanno in una tonnellata di peso vivo.

Moltiplicando i capi contenuti in una tonnellata di peso vivo per il valore di azoto escreto (kg per capo per anno), si ottiene il valore corrispondente ai kg di azoto per tonnellata di peso vivo. Tale valore andrà inserito manualmente nella casella "azoto escreto aziendale se diverso da standard" contenuta nella sezione "situazione attuale ricovero e alimentazione" del BAT-Tool.

Si inserisce inoltre sempre manualmente nella casella "peso medio" il peso fornito dal Gestore.

Per la faraona il valore dell'azoto escreto e delle emissioni di ammoniaca sono stati calcolati dal BAT-Tool.

Dai calcoli effettuati la situazione più impattante risulta quella dei polli da carne con i dati riportati nella tabella seguente.

Produzione e stoccaggio deiezioni in base al numero capi che si intende allevare	
Numero di capi/ciclo che si intende allevare	48.000
Categoria animali	Polli a terra
Azoto al campo da liquami da BAT-Tool (kg/a) (*)	-
Azoto da letami da BAT-Tool (kg/a) (*)	12.663
Azoto totale da BAT-Tool (kg/a) (*)	12.663
Volume liquami prodotto (m ³ /a) (**)	-
Volume acque di lavaggio prodotte (m ³ /a) (**)	-
Volume letami prodotto (m ³ /a) (**)	911,5
Capacità contenitori di stoccaggio acque di lavaggio (m ³)	28
Superficie contenitori di stoccaggio letami (m ²)	193
Capacità contenitori di stoccaggio letami (m ³)	387
(*) Nei casi in cui l'azoto totale al campo risulti superiore a quanto indicato nella comunicazione di utilizzazione agronomica, si dovrà di conseguenza aggiornare la medesima. (**) Dati del Regolamento Regionale.	

- 4 viene sostituito il § **C2.1.1 Emissioni in atmosfera** come segue:

C2.1.1 Emissioni in atmosfera

~~Per la descrizione delle emissioni in atmosfera si faccia riferimento alla Documentazione Tecnica disponibile all'indirizzo <http://ippc-aia.arpa.emr.it/ippc-aia/DetailImpiantoPub.aspx?id=7781>.~~

Per la descrizione delle emissioni in atmosfera si faccia riferimento alla Documentazione Tecnica disponibile all'indirizzo <http://ippc-aia.arpa.emr.it/ippc-aia/DomandeAIADettaglioPub.aspx?id=3021>.

Per lo Scenario 2 le emissioni di ammoniaca sono state ricalcolate d'ufficio, utilizzando il modello di calcolo BAT-Tool per la categoria "Altri avicoli". Per le tipologie diverse da polli da carne e faraone, il calcolo delle emissioni è stato eseguito nel seguente modo: verificato che i pesi medi delle varie tipologie di specie allevata (pollo a lenta crescita, gallo Golden, galletto Pedro) sono quelli dichiarati dall'allevatore sulla base delle rispettive curve di accrescimento, e tenendo presente che l'azoto escreto per capo per anno è stato correttamente calcolato, si sono calcolati quanti capi con il peso vivo dichiarato dall'allevatore stanno in una tonnellata di peso vivo. Moltiplicando i capi contenuti in una tonnellata di peso vivo per il valore di azoto escreto (kg per capo per anno), si ottiene il valore corrispondente ai kg di azoto per tonnellata di peso vivo. Tale valore è stato quindi inserito manualmente nella casella "azoto escreto aziendale se diverso da standard" contenuta nella sezione "situazione attuale ricovero e alimentazione" del BAT-Tool; si è inserito inoltre sempre manualmente nella casella " peso medio" il peso fornito dal Gestore.

Per il pollo da carne e la faraona il valore dell'azoto escreto e delle emissioni di ammoniaca sono stati calcolati dal BAT-Tool, inserendo per il pollo da carne il peso medio ottenuto moltiplicando il peso finale per il coefficiente di 0,42 definito nel BAT-Tool.

La tabella fa riferimento alla situazione di allevamento dei polli da carne che rispetto alle altre tipologie allevate risulta la più impattante dal punto di vista della produzione di ammoniaca.

BAT 23 riduzione delle emissioni di ammoniaca provenienti dall'intero processo utilizzando la BAT applicata nell'azienda agricola

Fasi	AMMONIACA emessa in atmosfera nelle diverse fasi (kg/anno) senza l'applicazione delle BAT (Rif. BAT 23)	AMMONIACA emessa in atmosfera nelle diverse fasi (kg/anno) situazione attuale	METANO emesso in atmosfera complessivamente (kg/anno)
Emissioni in fase di stabulazione	4.350	3.020	960
Emissioni in fase di trattamento	0	0	
Emissioni in fase di stoccaggio	2.411	461	
Emissioni in fase di distribuzione (*)	7.260	980	
Totale emissioni diffuse	14.021	4.460	960
% abbattimento ammoniaca con applicazione BAT	51,4%		
(*) Il sistema di calcolo BAT-Tool non conteggia l'emissione da distribuzione quando l'effluente è ceduto a terzi pertanto la percentuale di riduzione delle emissioni, rispetto al sistema di riferimento, si riferisce unicamente alle fasi praticate nella situazione attuale.			

La ditta ha stimato la produzione complessiva di ammoniaca proveniente dall'allevamento tramite il sistema di calcolo BAT-Tool. In particolare la produzione complessiva di ammoniaca, così come ricalcolata, è pari a 4.460 kg/anno.

- 5 al § **C2.1.4 Gestione degli effluenti** viene inserito all'ultimo capoverso la frase "Il valore riferito al titolo di azoto nel letame è pari a **24,16 kg/m³**";

6 al § **C3.1 CONFRONTO CON LE BAT** viene sostituita la tabella finale come segue:

Fasi	Dato emissivo aziendale Kg NH ₃ /capo/anno	BAT AEL Kg NH ₃ capo/anno
Stabulazione	0,033	Non definito per le pollastre
Stoccaggio	0,024	/
Spandimento	0,0	/

Fasi	Valore di emissione calcolato non prescrittivo (kg NH ₃ per capo per anno)	LIMITE BAT-AEL (*) (kg NH ₃ per capo per anno)
Stabulazione(pollastre)	0,05	/
Stabulazione(broiler)	0,06	0,08
Stabulazione (pollo a lenta crescita)	0,06	/
Stabulazione (capponi)	0,08	/
Stabulazione(galletto Pedro)	0,04	/
Stabulazione(gallo Golden)	0,06	/
Stabulazione (gallo Livornese)	0,08	/
Stabulazione(faraone)	0,06	/

(*) Il valore di BAT-AEL è previsto solo per la fase di stabulazione.

7 al § **D2.1 FINALITÀ** si aggiorna la prescrizione n. 1 come segue:

1. Il Gestore è autorizzato all'esercizio dell'allevamento di pollastre, di polli da carne e altri avicoli da carne come identificato alla sezione informativa A2 sino alla scadenza indicata nella Determina di approvazione del presente atto

8 al § **D2.3 CONDUZIONE DELL'ATTIVITÀ DI ALLEVAMENTO INTENSIVO** viene sostituita la tabella **Tipologia produttiva autorizzata** e sono inserite le prescrizioni n. 13 bis e n. 13 ter, come segue:

Tipologia produttiva autorizzata	
Categoria animale	Pollastre a terra
Numero di capi a ciclo autorizzati	48.000
Superficie utile d'allevamento (m ²)	2.411
Peso vivo medio capi allevati (t/ciclo)	38,4
Note	Estremi della comunicazione di utilizzazione agronomica all'atto del riesame: comunicazione n. 20929 di modifica 2
Capacità contenitori di stoccaggio acque di lavaggio (m ³)	Da realizzare secondo il piano di adeguamento
Superficie contenitori di stoccaggio letami (m ²)	193
Capacità contenitori di stoccaggio letami (m ³)	387
Stima ammoniacale emessa (t/anno)	2,749
Azoto totale escreto dal bilancio azoto aziendale	DATO AZIENDALE (Kg N escreto/capo/anno)
	0,285

Tipologia produttiva autorizzata								
Categoria animale	Pollastre	Polli da carne	Capponi	Galli Livornesi	Galli Golden	Galletto Pedro	Pollo a lenta crescita	Faraone
Numero di capi autorizzati a ciclo	48.000	48.000	32.000	39.900	39.900	48.000	39.900	39.900
Peso vivo medio capi allevati (t/a)	38,4	48	48	31,92	39,9	24	39,9	31,92
Superficie utile di allevamento (m ²)						2.411		
Capacità contenitori di stoccaggio acque di lavaggio (m ³)						24		
Capacità contenitori di stoccaggio letami (m ³)						700		
Estremi della Comunicazione di utilizzazione agronomica al momento della presentazione della domanda di AIA						Estremi della comunicazione di utilizzazione agronomica all'atto del riesame: comunicazione n. 28702 mod. 16 del 23/03/2021		
Stima ammoniacale emessa (kg/anno) (polli da carne)						3.020		
<u>Azoto</u> totale escreto dal bilancio azoto aziendale confrontato con AEPL (kg N escreto/capo/anno)				AEPL (per polli da carne)		DATO AZIENDALE (*)		
				0,2 - 0,6		0,354		
<u>Fosforo</u> totale escreto da bilancio aziendale confrontato con AEPL (Kg P ₂ O ₅ escreto/capo/anno)				AEPL (per polli da carne)		DATO AZIENDALE (*)		
				0,05 - 0,25		0,158		
<u>Azoto</u> totale escreto da bilancio azoto aziendale (kg N escreto/capo /anno)				(per capponi) Dato aziendale non prescrittivo				
				0,301				
<u>Fosforo</u> totale escreto da bilancio aziendale (kg P ₂ O ₅ escreto/capo/anno)				(per capponi) Dato aziendale non prescrittivo				
				0,179				
<u>Azoto</u> totale escreto da bilancio azoto aziendale (kg N escreto/capo /anno)				(per gallo Livornese) Dato aziendale non prescrittivo				
				0,312				
<u>Fosforo</u> totale escreto da bilancio aziendale (kg P ₂ O ₅ escreto/capo/anno)				(per gallo Livornese) Dato aziendale non prescrittivo				
				0,185				
<u>Azoto</u> totale escreto da bilancio azoto aziendale (kg N escreto/capo /anno)				(per gallo Golden) Dato aziendale non prescrittivo				
				0,322				
<u>Fosforo</u> totale escreto da bilancio aziendale (kg P ₂ O ₅ escreto/capo/anno)				(per gallo Golden) Dato aziendale non prescrittivo				
				0,221				
<u>Azoto</u> totale escreto da bilancio azoto aziendale (kg N escreto/capo /anno)				(per galletto Pedro) Dato aziendale non prescrittivo				
				0,170				
<u>Fosforo</u> totale escreto da bilancio aziendale (kg P ₂ O ₅ escreto/capo/anno)				(per galletto Pedro) Dato aziendale non prescrittivo				
				0,139				
<u>Azoto</u> totale escreto da bilancio azoto aziendale (kg N escreto/capo /anno)				(per pollo a lenta crescita) Dato aziendale non prescrittivo				
				0,244				
<u>Fosforo</u> totale escreto da bilancio aziendale (kg P ₂ O ₅ escreto/capo/anno)				(per pollo a lenta crescita) Dato aziendale non prescrittivo				
				0,180				
<u>Azoto</u> totale escreto da bilancio azoto aziendale (kg N escreto/capo/anno)				(per faraone) Dato aziendale non prescrittivo				
				0,332				
<u>Fosforo</u> totale escreto da bilancio aziendale (kg P ₂ O ₅ escreto/capo/anno)				(per faraone) Dato aziendale non prescrittivo				
				0,135				

(*) Si intende l'emissione generata da un posto occupato per un anno.

13 bis. Il livello di azoto escreto (AEPL) dovrà essere sempre tale da consentire il rispetto del BAT-AEL (dove prescritto) ammoniacale. **(modifica settembre 2021)**

13 ter. Il livello di fosforo escreto (AEPL) dovrà essere sempre tale da consentire il rispetto del valore massimo riportato nella tabella sovrastante. **(modifica settembre 2021)**

9 al § **D2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA** viene sostituita la prescrizione n. 23 come segue:

23. Il livello di emissione di ammoniacale dai ricoveri zootecnici è riportato nella tabella seguente:

Fasi	Valore di emissione calcolato non prescrittivo (kg NH ₃ per capo per anno)	LIMITE BAT-AEL (kg NH ₃ per capo per anno)
Stabulazione	0,033	Non definito (*)
Stoccaggio	0,024	/
Spandimento	/	/

(*) Il valore di BAT-AEL non è previsto per le pollastre. La ditta cede il 100% degli effluenti a ditte terze.

23. Il livello di emissione di ammoniacale dai ricoveri zootecnici deve mantenersi sempre inferiore ai limiti di BAT-AEL riportati nella tabella seguente per ogni categoria:

Fasi	Valore di emissione calcolato non prescrittivo (kg NH ₃ per capo per anno)	LIMITE BAT-AEL (*) (kg NH ₃ per capo per anno)
Stabulazione(pollastre)	0,05	/
Stabulazione(broiler)	0,06	0,08
Stabulazione (pollo a lenta crescita)	0,06	/
Stabulazione (capponi)	0,08	/
Stabulazione(galletto Pedro)	0,04	/
Stabulazione(gallo Golden)	0,06	/
Stabulazione (gallo Livornese)	0,08	/
Stabulazione(faraone)	0,06	/

(*) Il valore di BAT-AEL è previsto solo per la fase di stabulazione.

10 al § **D3.1.1 Monitoraggio e controllo di materie prime** alla **Tabella prodotti finiti** viene inserita la categoria "e Altri avicoli";

11 al § **D3.1.4 Monitoraggio e controllo emissioni in aria** viene modificata la prima tabella inserendo la categoria "Altri avicoli" e la nota relativa come segue:

Tipologia animali (*)	BAT-AEL (1) (kg NH ₃ /capo/anno) stabulazione	Dato derivante dal monitoraggio (kg NH ₃ /capo/anno)		
		Stabulazione	Stoccaggio	Spandimento
Pollastre (‡)				
Altri avicoli				

(1) Per gli impianti esistenti che usano un sistema di ventilazione forzata e una rimozione infrequente dell'effluente (in caso di lettiera profonda con fossa profonda per gli effluenti di allevamento), in combinazione con una misura che consenta di realizzare un elevato contenuto di materia secca nell'effluente, il limite è 0,25 kg NH₃/posto stalla/anno.
 (‡) Per le specie "pollastre" compilare la colonna "Dato derivante dal monitoraggio (kg NH₃/capo/anno)".

- 12 al § **D3.1.8 Monitoraggio e controllo suolo e acque sotterranee** in tutte le tabelle (eccetto la prima) viene inserita la categoria “Altri avicoli” e dove necessario viene modificata la nota relativa;
- 13 viene inserito il § **E RACCOMANDAZIONI DI GESTIONE** e le immagini relative al BAT-Tool ed all’azoto escreto riferite alla situazione più impattante (pollo da carne);

Vista la comunicazione pervenuta dalla Regione Emilia-Romagna Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale datata 18/03/2021 relativa a “Nota AIA n. 2/2021. *Precisazioni sul calcolo dei parametri per il report annuale delle installazioni AIA in cui si svolge attività di allevamento intensivo di pollame o di suini (categoria 6.6)*” e viste le Linee Guida interne di Arpae per la valutazione delle BAT conclusioni degli allevamenti (LG 46-DT, approvata con DET-AMB-2020-336 del 24/04/2020), **si modifica la prescrizione n. 22 (emissioni diffuse)** dell’Allegato 1 “Le Condizioni dell’AIA” di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-213 del 17/01/2020 come di seguito specificato, con la precisazione che l’efficacia parte dal prossimo report:

(emissioni diffuse)

22. Ogni anno il Gestore deve provvedere a calcolare l’azoto e il fosforo escreto e le emissioni in atmosfera di ammoniaca prodotte dal numero medio dei capi allevati nell’anno solare. Ai fini del calcolo si potrà utilizzare il BAT-Tool o altro strumento riconosciuto dalla Regione Emilia-Romagna, esplicitando in ogni caso nel report annuale il metodo di calcolo utilizzato e i dati di input. Resta fermo che lo stesso criterio dovrà essere seguito ai fini della dichiarazione PRTR (DPR 157/2011) da parte di coloro che sono soggetti a tale adempimento.

Per quanto in premessa motivato, in relazione all’opportunità di effettuare l’aggiornamento/sostituzione/eliminazione di prescrizioni obsolete, si modificano i contenuti dell’Allegato 1 di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-213 del 17/01/2020 come segue (che nel testo assumono il colore rosso):

1. si modifica la prescrizione n. 7 eliminando la frase “Resta fermo che,” come segue: “~~Resta fermo che,~~ Ai sensi dell’art. 29-undecies, in caso di incidenti o eventi imprevisti che incidano in modo significativo sull’ambiente, il Gestore è tenuto ad informare **immediatamente (entro 8 ore)** Arpae di Forlì-Cesena; inoltre è tenuto ad adottare **immediatamente** le misure per limitare le conseguenze ambientali e prevenire ulteriori eventuali incidenti o eventi imprevisti, informandone Arpae.”;
2. si aggiornano le prescrizioni n. 8 e n. 9 come segue:

8. Il Gestore dovrà presentare ad Arpae, per l’approvazione, la proposta di monitoraggio delle acque sotterranee del suolo, nei casi disciplinati e secondo le indicazioni che verranno fornite dal Servizio VIPSA della Regione Emilia-Romagna.

9. In caso di modifiche sostanziali, in applicazione dell’art. 4 del DM 95/2019 e richiamata la nota AIA n. 2/2019 del Servizio VIPSA della Regione Emilia-Romagna, il Gestore è tenuto ad aggiornare la documentazione relativa alla “verifica di sussistenza dell’obbligo di presentazione della relazione di riferimento” o alla relazione di riferimento di cui all’art. 29-ter comma 1 lettera m) del D.Lgs. 152/06 Parte Seconda.
3. si eliminano le prescrizioni n. 10 e n. 11 in quanto obsolete;
4. si modifica il periodo finale della prescrizione n. 13 come segue: “I restanti documenti passibili di verifica in sede di ispezione programmata (formulari, DDT, fatture, documenti trasporto effluenti, ecc.) dovranno essere conservati presso l’impianto o presso gli uffici amministrativi a disposizione degli organi di controllo ~~per almeno 5 anni~~ secondo quanto stabilito dalle rispettive norme settoriali.”
5. si inserisce la prescrizione n. 27 bis e prima di tale prescrizione si aggiorna la parte descrittiva, come segue:

Resta fermo che al fine di determinare il valore di PM10 emesse dall'impianto per il popolamento dell'inventario a supporto del Piano Regionale della qualità dell'aria, a carico di Arpae, si è individuato quale coefficiente da impiegare per le pollastre il valore di 0,02 Kg/capo/anno tratto dal II Draft del BReF comunitario, in analogia al coefficiente indicato per i polli da carne per "altri avicoli" il valore di 0,011 kg/capo/anno.

27 bis. Dovrà essere effettuato il monitoraggio delle polveri emesse secondo quanto specificato nel PMeC.

6. si aggiorna la prescrizione n. 43 inserendo la seguente frase "Si dovranno in tal modo evitare accumuli di materiali organici sul terreno, al fine di preservare anche la qualità delle acque meteoriche di dilavamento e di evitare infestazioni di mosche", come segue:

43. Le aree in cemento in testa ai capannoni per il carico e scarico degli animali e quelle interessate dalla movimentazione dei reflui prodotti, che vengono dilavate durante gli eventi meteorici, dovranno essere accuratamente spazzate al termine di ogni giornata di utilizzo; anche le aree impermeabili sottostanti gli estrattori dovranno essere periodicamente spazzate. Si dovranno in tal modo evitare accumuli di materiali organici sul terreno, al fine di preservare anche la qualità delle acque meteoriche di dilavamento e di evitare infestazioni di mosche, il tutto al fine di preservare la qualità delle acque meteoriche di dilavamento. In particolare le piazzole impermeabili soggette ad imbrattamenti dovranno presentarsi tali da permettere agevoli interventi di pulizia "a secco".

7. si aggiorna la prescrizione n. 44 inserendo dopo la parola "capannoni" la seguente frase "comprese le piazzole sotto i silos mangimi", come segue:

44. Tutte le strutture, gli impianti e le aree cortilizie adiacenti ai capannoni comprese le piazzole sotto i silos mangimi dovranno essere mantenute in buone condizioni operative e di pulizia. Dovrà essere sempre garantito un agevole accesso a tutte le aree aziendali, compresi i pozzetti a servizio della concimaia.

8. si aggiorna la prescrizione n. 46 inserendo dopo la parola "avarie" la seguente frase "che ne richiedano la sostituzione", come segue:

46. Tutti i contatori volumetrici devono essere mantenuti sempre funzionanti ed efficienti; eventuali avarie che ne richiedano la sostituzione devono essere comunicate immediatamente in modo scritto ad Arpae di Forlì-Cesena.

9. si inserisce la prescrizione n. 46 bis come segue:

46 bis. Il titolo di azoto (kg/m^3) riportato nella Sezione C, prf. C 2.1.4 "Gestione degli effluenti", non deve essere inteso quale valore limite di emissione, ma potrà essere suscettibile a variazioni a seguito di modifiche della dieta o di altri fattori gestionali. Tali variazioni del titolo di azoto dovranno essere comunicate all'interno della Comunicazione di Utilizzazione Agronomica e saranno oggetto di modifiche dell'AIA nei soli casi in cui non sia rispettato il limite del BAT-AEL e/o non si rimanga all'interno dell'intervallo del BAT-AE_pL.

10. si aggiorna la prescrizione n. 51 inserendo alla fine il periodo "Le misure devono essere eseguite durante la stagione più calda allorché i ventilatori lavorano a massimo regime";

11. al § **D3.1.8 Monitoraggio e controllo suolo e acque sotterranee** viene inserita alla fine la tabella relativa a **Emissioni di polveri (BAT 27)** per le tipologie di animali previste, come segue:

Emissioni di polveri (BAT 27)

TIPOLOGIA DI ANIMALI	EMISSIONE DI POLVERI kg/anno complessivi (BAT 27)	MISURA (*) (indicare il sistema di calcolo impiegato)	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	Trasmissione report Gestore
			Gestore	Arpae		
Pollastre			Annuale	Triennale (verifica documentale)	Report annuale	Annuale
Altri avicoli			Annuale	Triennale (verifica documentale)	Report annuale	Annuale

(*) Calcolo basato sulla consistenza di allevamento effettiva media dell'anno solare dovrà essere effettuato per ciascuna tipologia di stabulazione.

Al fine di effettuare il monitoraggio previsto dalla BAT 27, in mancanza di metodi di quantificazione più precisi, si può utilizzare per "altri avicoli" il valore di 0,011 kg/capo/anno.

Specificato che nel documento di riesame di AIA si è provveduto a correggere i seguenti errori materiali, apportando le seguenti modifiche nell'Allegato 1 "Le Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale" di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-213 del 17/01/2020, come di seguito specificato:

1. correzione dove riportato dell'esatta denominazione sociale della ditta (Ruffilli Gabriele Impresa Individuale) come da visura camerale;

Vista la nota prot. n. PG/2021/99949 del 25/06/2021 con cui la Ruffilli Gabriele Impresa Individuale ha inviato l'aggiornamento dell'Allegato 3A - 3B - 3D - 3F in previsione della visita ispettiva programmata eseguita presso l'installazione in data 28/06/2021, **si modifica d'ufficio il § A3 PLANIMETRIE DI RIFERIMENTO** dell'Allegato 1 "Le Condizioni dell'AIA" di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-213 del 17/01/2020 come di seguito specificato:

- Allegato 3A - 3B - 3D - 3F Planimetria generale, datata ~~ottobre 2019~~ giugno 2021;

Specificato che l'aggiornamento della planimetria Allegato 3A - 3B - 3D - 3F comporta la modifica della parte descrittiva posta dopo il § **D2.8 GESTIONE DEI RIFIUTI** e della prescrizione n. 56 e n. 71 di AIA, e valutata la necessità di non riportare in tali prescrizioni la data della revisione, in modo da rendere meno modificabile il documento di AIA, si modifica l'Allegato 1 "Le Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale" di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-213 del 17/01/2020, come di seguito specificato:

1. viene modificata la parte descrittiva posta dopo il § **D2.8 GESTIONE DEI RIFIUTI** e la prescrizione n. 56 dello stesso paragrafo, come segue:

Resta fermo che i rifiuti prodotti dall'attività dell'installazione devono essere gestiti nel rispetto delle condizioni del Deposito temporaneo di cui all'art. 183, comma 1 lettera bb) nelle aree opportunamente identificate (Allegato 3A - 3B - 3D - 3F Planimetria generale, ~~datata ottobre 2019~~).

56. Il Gestore dovrà detenere presso l'allevamento l'Allegato 3A - 3B - 3D - 3F Planimetria generale, ~~datata ottobre 2019~~, dell'installazione con indicati i locali o spazi adibiti a deposito di rifiuti.

2. viene modificata la prescrizione n. 71 del § **D2.15 ALTRE CONDIZIONI**, come segue:

71. Il Gestore dovrà detenere presso l'allevamento l'Allegato 3A - 3B - 3D - 3F Planimetria generale, ~~datata ottobre 2019~~.

Dato atto che il progetto di modifica suddetto ricade nella casistica prevista al punto 1.2.1 della circolare dalla Regione Emilia-Romagna del 01/08/2008 e pertanto si configura come modifica non sostanziale ma, soggetta ad aggiornamento dell'AIA;

Dato atto che trattandosi di modifiche non sostanziali non è necessario dare corso alle procedure di evidenza pubblica, ma è comunque necessario adottare apposito provvedimento al fine di dotare l'azienda di un atto attestante l'accoglimento delle richieste presentate;

Considerato che la determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-213 del 17/01/2020 ha approvato l'Allegato 1 "Le condizioni di AIA" a seguito dell'adeguamento dell'installazione sita in Via Prov.le Barbotto n. 4915 in Comune di Mercato Saraceno, si ritiene opportuno procedere con la stesura aggiornata dello stesso Allegato (REV. 1) al fine sia di approvare/fotografare lo stato di fatto dell'installazione, sia per consentire a chiunque ne necessiti, una lettura complessiva facilitata del provvedimento e suo Allegato;

Conseguentemente si sostituisce integralmente l'Allegato 1 "Le condizioni dell'AIA" di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-213 del 17/01/2020 (ferma restando la validità e l'efficacia della medesima determinazione nonché gli obblighi in essa contenuti e la scadenza di AIA), con l'allegato "Le condizioni dell'AIA" (REV. 1) al presente provvedimento inteso quale parte integrante e sostanziale;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2015-99 del 30/12/15 e s.m.i. recante "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa, delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpa e a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015";

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 96/2019 con la quale sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione;

Vista la Determinazione del Dirigente Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. 876/2019 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione dal 01/11/2019 al 31/10/2022;

Dato atto che il Responsabile del procedimento Dott. Luca Balestri e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo alla presente autorizzazione, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 come introdotto dalla Legge n. 190/2012;

Per quanto in premessa specificato, su proposta del Responsabile di Procedimento

DETERMINA

- 1 di **accogliere** la modifica non sostanziale all'AIA in premessa descritta presentata in data 21/07/2021 (prot. n. PG/2021/114008) dalla Ruffilli Gabriele Impresa Individuale con sede legale in Via Rontagnano - Meleto di Sotto n. 111/B in Comune di Sogliano al Rubicone ed installazione riconducibile al punto 6.6 lettera a) dell'Allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 Parte II Titolo III-bis sita in Via Prov.le Barbotto n. 4915 in Comune di Mercato Saraceno;
- 2 di **sostituire**, conseguentemente, l'Allegato 1 di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-213 del 17/01/2020 "Le condizioni dell'AIA", per le motivazioni già specificate e come in premessa modificato, con l'Allegato al presente provvedimento (Allegato 1 REV. 1), inteso quale parte integrante e sostanziale, di cui si modificano i seguenti paragrafi:
 - A) **in relazione alla modifica non sostanziale relativa alla possibilità di allevare altre tipologie di avicoli da carne in alternativa alle pollastre:**
 - viene aggiornato il paragrafo § **A2 INFORMAZIONI SULL'INSTALLAZIONE E AUTORIZZAZIONI SOSTITUITE** con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;

- viene aggiornato il paragrafo § **A5 ITER ISTRUTTORIO** con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
 - viene aggiornato il paragrafo § **C1.2 DESCRIZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO E DELL'ATTUALE ASSETTO IMPIANTISTICO** con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
 - viene sostituito il § **C2.1.1 Emissioni in atmosfera** con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
 - viene inserito al § **C2.1.4 Gestione degli effluenti** la frase relativa al valore riferito al titolo di azoto nel letame;
 - viene sostituita al § **C3.1 CONFRONTO CON LE BAT** la tabella finale con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
 - viene aggiornata al § **D2.1 FINALITÀ** la prescrizione n. 1 con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
 - viene sostituita al § **D2.3 CONDUZIONE DELL'ATTIVITÀ DI ALLEVAMENTO INTENSIVO** la tabella **Tipologia produttiva autorizzata** e sono inserite le prescrizioni n. 13 bis e n. 13 ter con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
 - viene aggiornato il § **D3.1.1 Monitoraggio e controllo di materie prime** inserendo alla **Tabella prodotti finiti** la categoria "e Altri avicoli";
 - viene aggiornato il § **D3.1.4 Monitoraggio e controllo emissioni in aria** inserendo nella prima tabella la categoria "Altri avicoli" e modificando la nota relativa con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
 - viene aggiornato il § **D3.1.8 Monitoraggio e controllo suolo e acque sotterranee** inserendo in tutte le tabelle eccetto la prima la categoria "Altri avicoli" e dove necessario modificando la nota relativa;
 - viene inserito il § **E RACCOMANDAZIONI DI GESTIONE** e le relative immagini del BAT-Tool e dell'azoto escreto riferite alla situazione più impattante (pollo da carne);
- B) **in riferimento alla comunicazione pervenuta dalla Regione Emilia-Romagna Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale datata 18/03/2021 relativa a "Nota AIA n. 2/2021. Precisioni sul calcolo dei parametri per il report annuale delle installazioni AIA in cui si svolge attività di allevamento intensivo di pollame o di suini (categoria 6.6)":**
- viene sostituita al § **D2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA** la prescrizione n. 22 (emissioni diffuse) con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
- C) **in riferimento alle prescrizioni contenute nell'Allegato 1 "Le condizioni dell'AIA" di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-213 del 17/01/2020, si provvede all'aggiornamento/sostituzione/eliminazione delle stesse come segue che nel testo dell'Allegato al presente provvedimento assumono il colore rosso:**
- viene modificata al § **D2.2 COMUNICAZIONI E REQUISITI DI NOTIFICA** la prescrizione n. 7, n. 8, n. 9 e n. 13 con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
 - vengono eliminate al § **D2.2 COMUNICAZIONI E REQUISITI DI NOTIFICA** le prescrizioni n. 10 e n. 11 in quanto obsolete con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;

- viene aggiornato il § **D2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA** inserendo la prescrizione n. 27 bis e la relativa parte descrittiva prima di tale prescrizione con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
 - viene modificata al § **D2.5 SCARICHI E PRELIEVO IDRICO** la prescrizione n. 43, n. 44 e n. 46 con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
 - viene aggiornato il § **D2.6 EMISSIONI NEL SUOLO, PROTEZIONE DEL SUOLO E DELLE ACQUE SOTTERRANEE** inserendo la prescrizione n. 46 bis con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
 - viene modificata al § **D2.7 EMISSIONI SONORE** la prescrizione n. 51 con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
 - viene inserito al § **D3.1.8 Monitoraggio e controllo suolo e acque sotterranee** alla fine la tabella relativa a **Emissioni di polveri (BAT 27)** per le tipologie di animali previste con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
- D) **in relazione alla correzione degli errori materiali presenti nel documento di AIA in premessa descritti:**
- si corregge dove riportato dell'esatta denominazione sociale della ditta (Ruffilli Gabriele Impresa Individuale) come da visura camerale;
- E) **in relazione all'aggiornamento dell'Allegato 3A - 3B - 3D - 3F inviato in previsione della visita ispettiva programmata eseguita presso l'installazione in data 28/06/2021:**
- viene aggiornato al § **A3 PLANIMETRIE DI RIFERIMENTO** il riferimento di tale planimetria;
- F) **in riferimento alla necessità di non riportare nelle prescrizioni la data della revisione delle planimetrie, in modo da rendere meno modificabile il documento di AIA:**
- viene modificata la parte descrittiva posto sotto il § **D2.8 GESTIONE DEI RIFIUTI** e la prescrizione n. 56 dello stesso paragrafo con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
 - viene modificata la prescrizione n. 71 del § **D2.15 ALTRE CONDIZIONI** con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
- 3 di **precisare** che le parti dell'**Allegato 1 Rev. 1** oggetto di modifica sono state evidenziate tramite la dicitura (**modifica settembre 2021**) e scritte in colore rosso;
- 4 di **precisare** che:
- rimangono in vigore tutte le prescrizioni di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-213 del 17/01/2020;
 - la durata dell'autorizzazione è stabilita dalla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-213 del 17/01/2020 di rilascio dell'AIA a seguito di riesame;
 - il presente atto dovrà essere conservato unitamente alla succitata determinazione ed esibito agli organi di vigilanza che ne facciano richiesta;
- 5 di **stabilire** che la modifica di AIA comunicata dalla Ruffilli Gabriele Impresa Individuale ricade fra quelle definite non sostanziali ai sensi di legge;
- 6 di **fare salvi**:

- 6.1 i diritti di terzi;
- 6.2 quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dagli strumenti urbanistici vigenti;
- 7 di **dare atto** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento di modifica non sostanziale di AIA;
- 8 di **precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
- 9 di **stabilire** che il presente atto venga trasmesso al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio affinché lo stesso provveda ad inoltrarlo alla Ruffilli Gabriele Impresa Individuale;
- 10 di **stabilire** inoltre che copia del presente atto venga trasmessa, per quanto di competenza al PTR Agrozootecnia di Arpae, al Comune di Mercato Saraceno, all'Azienda USL della Romagna sede di Cesena, nonché alla Ruffilli Gabriele Impresa Individuale.

La Responsabile dell'Incarico di Funzione
"Autorizzazioni Complesse ed Energia"
Tamara Mordenti

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.